

n. 107782

2 3



Consiglio



Reggio Emilia 14/10/2017

Alla cortese attenzione

del Sindaco Luca Vecchi  
del Presidente del Consiglio Comunale Emanuela Caselli

*Mozione sul trasferimento del laboratorio reggiano di analisi dell'acqua di Iren*

## IL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

### PRESO ATTO CHE

Il 3 ottobre la Direzione di IRETI ha ufficialmente annunciato alle rappresentanze sindacali aziendali la volontà di chiudere il laboratorio di Reggio Emilia trasferendo tutte le attività analitiche presso i tre restanti laboratori di IREN di Piacenza, Genova e Torino;

### CONSIDERATO CHE

Dagli anni '70 la qualità dell'acqua erogata ai cittadini così come quella dell'acqua ripulita dalle sostanze inquinanti e restituita all'ambiente è continuamente monitorata tramite un laboratorio interno. Questo assicura tempestività di risposta ai gestori degli impianti e velocità di intervento nelle situazioni critiche. Il laboratorio di Reggio Emilia rappresenta un elemento di sicurezza per la salute e l'igiene pubblica ed è tuttora quello in cui viene effettuato il maggior numero di analisi ed è portatore del maggior numero di certificazioni rispetto agli altri laboratori di IREN. La chiusura di questo laboratorio corrisponde di fatto alla soppressione di alcune competenze che sono state apprezzate in tutta Italia;

Questo Consiglio Comunale si è già espresso più volte sul tema, con la deliberazione del dicembre 2015 e con l'ordine del giorno sul DUP 2017 votati a larga maggioranza, nei quali la struttura di controllo analitico è stata ritenuta qualificante per la garanzia di qualità del Servizio idrico. Anche Atersir ha ribadito questa linea con atti propri;

Anche la RSU aziendale e le organizzazioni sindacali hanno valutato questo provvedimento come inaccettabile annunciando di intraprendere tutte le iniziative possibili fino alla mobilitazione per mantenere sul territorio reggiano il servizio di analisi e controllo dell'acqua;

## RITENUTO CHE

A pochi mesi da una procedura di selezione che dovrà portare alla nascita di una società territoriale mista che gestirà il servizio, è da evitare che Ireti sposti fuori dal nostro territorio le attività del laboratorio, privando chiunque partecipi alla gara di una struttura da poter acquisire e gestire;

Sia estremamente grave la totale assenza di informazioni puntuali sulla chiusura del laboratorio all'ente di controllo del servizio;

Avere una struttura interna capace di effettuare analisi sulle acque potabili anche oltre il numero imposto legge è sempre stato un valore. Portare il laboratorio di analisi a 100 km di distanza rischia di portare per i prossimi decenni ad allineare al minimo di legge l'attività di controllo, riducendo la quantità di analisi e le corrispondenti garanzie di qualità;

## IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A

Intervenire nelle sedi e nei modi opportuni per fermare la delocalizzazione a Piacenza di questo importante servizio, nella convinzione che la scelta fatta di costruire una società mista locale non possa essere smontata ed indebolita in questa fase di transizione da scelte organizzative che portino a un ridimensionamento dei servizi.

LANFRANCO DE FRANCO (Articolo UNO - MDP)

